

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2016

Comune di:
COMUNE DI CHIUPPANO (VI)

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE FISCALI

1.5 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.5.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.7 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 – EQUILIBRI DI BILANCIO

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.3 – ANALISI DELLA GESTIONE

2.2.4 – GESTIONE DI CASSA

2.2.5 – IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.4 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.5 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.7 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.8 - ANALISI PER INDICI

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Il rendiconto della gestione è predisposto ai sensi del D.Lgs 267/2000, titolo VI, artt. 227-231.

Il rendiconto 2016 è detto "armonizzato" perchè predisposto in applicazione del d.lgs 118/2011 inerente la nuova contabilità e contiene, quindi, gli effetti del riaccertamento ordinario dei residui, previsto dal d.lgs. 118/2011, operazione codiddetta "propedeutica" alla predisposizione del rendiconto in base alle nuove regole contabili.

Il Comune di Chiuppano ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui con atto di G.C. n° 30 del 16/03/2017.

Si ricorda che attraverso l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si mira a rivedere, annualmente, la gestione di ogni singola spesa affinché venga imputata secondo il criterio della competenza economica potenziata: ciascuna spesa deve essere imputata all'esercizio nel quale la relativa obbligazione diventa esigibile. E' attraverso l'operazione di riaccertamento ordinario che viene quantificato il fondo Pluriennale Vincolato (FPV) volto a dare copertura alle spese che vengono reimputate agli esercizi successivi perchè non divenute esigibili nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI CHIUPPANO (VI)

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui esso opera, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - profilo istituzionale;
- 1.2 - scenario;
- 1.3 - disegno strategico;
- 1.4 - politiche fiscali;
- 1.5 - assetto organizzativo;
- 1.6 - partecipazioni dell'Ente;
- 1.7 - convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questa sezione si intende descrivere brevemente il ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, dallo statuto e dai regolamenti interni; si descrive, inoltre brevemente la struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

- LE FUNZIONI DELL'ENTE

A seguito della riforma costituzionale del 2001 (Legge Costituzionale n° 3) ai Comuni sono state attribuite tutte le funzioni amministrative salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, le stesse non siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Sempre secondo la stessa norma costituzionale (art. 118) i Comuni sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. In assenza dell'emanazione di una disciplina normativa di definito riordino del sistema lo svolgimento della funzioni amministrative rimane ancora ancorato alla situazione di cui al d. lgs. 112/08 e alla legge regionale n° 11/2001; le funzioni individuate dalla legge sul federalismo fiscale (legge 5 maggio 2009, n° 42), infatti, hanno efficacia transitoria e limitata all'applicazione della stessa legge.

- GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il **Consiglio**, la **Giunta** e il **Sindaco**.

L'art. 82 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 ha ridefinito la disciplina dello Status degli Amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

La legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" all'articolo 1, comma 135, lettera a) ha stabilito, per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, che il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due.

Il **Consiglio Comunale** è composto dal Sindaco, che lo presiede, e da un numero variabile di consiglieri in funzione del numero di abitanti del Comune (10 per il Comune di Chiuppano).

Esso è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del comune. Le materie di competenza del Consiglio sono definite dalla legge. Tra le principali ci sono lo statuto dell'ente, il bilancio, il conto consuntivo, il piano urbanistico comunale, il piano delle opere pubbliche e le convenzioni tra gli enti locali. Al Consiglio Comunale il Sindaco, sentita la Giunta, presenta il "Documento programmatico di legislatura" che ha sostituito il ben più generico documento contenente gli indirizzi generali di governo. In questa fase il Consiglio prende atto del programma che intende realizzare il Sindaco. L'articolo 39 del TUEL prevede che "... nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti lo Statuto può prevedere la figura del *Presidente del Consiglio*..." (figura invece obbligatoria per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti). In relazione a ciò, l'art. 21 dello Statuto Comunale vigente del Comune di Chiuppano prevede che il Consiglio Comunale, preferibilmente nella prima seduta dopo le elezioni, provveda all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale stesso e che detta elezione abbia luogo, a scrutinio segreto e a maggioranza dei

componenti del Consiglio, compreso il Sindaco; questa figura ha autonomi poteri di direzione dei lavori e delle attività del Consiglio, nonché di convocazione del medesimo.

Il **Sindaco** è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli atti fondamentali previsti dall'art. 42 del d. lgs 267/2000, da altre norme dello stesso testo normativo e dalle altre leggi del settore.

La **Giunta** svolge compiti di programmazione secondaria o di dettaglio, in quanto le funzioni di carattere gestionale sono di esclusiva competenza dell'apparato burocratico dell'Ente. Essa è composta da due assessori oltre il Sindaco in base a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto dell'Ente.

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, rappresenta l'Ente e coordina tutta l'attività sia politica che amministrativa del Comune.

Le sue funzioni principali sono quelle attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Gli attuali organi istituzionali sono stati rinnovati nell'anno 2014 a seguito della tornata elettorale svoltasi il giorno 25 maggio dello stesso anno.

- STATUTO E REGOLAMENTI INTERNI

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione consiliare n° 10 del 16 aprile 2012. Le modifiche apportate, rispetto alla precedente versione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 63 del 17.12.1998, sono state adottate allo scopo di adeguare lo stesso alla normativa nel frattempo emanata. Tali modifiche erano stata opportunamente valutate e positivamente approvate dalla Commissione regolamenti congiunta Carrè-Chiuppano, riunitasi in data 22.03.2012.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente era di 2548 unità alla data del 31.12.2016 mentre i nuclei familiari erano 1075.

TERRITORIO

Il Comune di Chiuppano confina a nord con il Comune di Caltrano, ad Est con i Comuni di Caltrano e Lugo di Vicenza, a Sud con il Comune di Carrè e ad Ovest con il Comune di Piovene Rocchette. Il territorio comunale ha un'estensione di ha 463 (4,63 km quadrati) ed un'altezza sul livello del mare compresa tra m 199 e m 427. Il Comune è localizzato nell'area compresa tra la fascia pedemontana e l'alta pianura vicentina. Il territorio è dunque costituito per una parte da pianura ove è allocato il centro residenziale, mentre il territorio rimanente è costituito essenzialmente da terreni agricoli e boschivi della zona collinare con presenza di rare case e alcuni nuclei rurali. Il territorio comunale è attraversato da alcuni importanti assi stradali come la Strada provinciale SP116 che taglia trasversalmente il centro abitato e la SP 349 del Costo. Da rilevare che l'ultima uscita dell'autostrada Valdastico A31 dista meno di 1 km dal centro abitato.

ECONOMIA

L'Istat ha svolto il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 6 settembre 1989, n. 322, art. 15. e dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 art. 50 . I dati sono stati rilevati con riferimento al 31 dicembre 2011, con l'obiettivo di rappresentare secondo definizioni, classificazioni e nomenclature armonizzate la struttura generale delle imprese, delle istituzioni non profit e delle istituzioni pubbliche a livello comunale, in termini di unità giuridico-economiche e di loro unità locali.

Il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit ha rilevato 4.425.950 imprese, 12.183 istituzioni pubbliche e 301.191 istituzioni non profit . L'insieme di queste unità occupa 19 milioni 946 mila addetti, di cui 16 milioni 424 mila impiegati nelle imprese (pari all'82,3 per cento del totale), 2 milioni 840 mila nelle istituzioni pubbliche (14,2 per cento) e 681 mila nelle istituzioni non profit (3,4 per cento). La realtà appena descritta si riflette pure sull'economia del Comune di Chiuppano.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2016		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	2548
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1075
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	4,68
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	0,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	15,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

L'art. 46, co. 3, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che "Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Lo Statuto comunale vigente, all'art. 24 stabilisce che le linee programmatiche in argomento siano presentate al Consiglio dal Sindaco, sentita la Giunta, entro centoventi giorni, decorrenti dalla proclamazione degli eletti. Prevede, inoltre, che ciascun consigliere comunale possa proporre integrazioni, adeguamenti, o modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, con le modalità indicate dal Regolamento del Consiglio; il Consiglio discute ed prende atto delle linee programmatiche. Non è prevista, quindi, una votazione.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo 2014-2019, approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 22 settembre 2014. Si riporta, integralmente, il programma approvato per il quinquennio:

Le politiche giovanili

Saranno incentivate le opportunità di incontro per favorire esigenze di carattere didattico-culturale, sportivo, ricreativo, convinti che una sana comunicazione non mediata e l'aggregazione locale siano un antidoto contro la solitudine del mondo globale.

Saranno effettuati interventi di sistemazione di aree attrezzate, che possano essere adibite a finalità sportive, non necessariamente agonistiche, per incentivare l'attività motoria e favorire l'aggregazione.

L'amministrazione

Nel corso del quinquennio particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione della formazione, nella consapevolezza dell'importanza e della delicatezza del ruolo che il personale ha nel rapportarsi con il cittadino, sempre più esigente.

Dovrà essere attivata una seria e rigorosa ricognizione dei patrimoni immobiliari adeguando e aggiornando la banca dati per poter garantire equità nell'applicazione delle imposte dovute.

Le politiche economico-sociali

E' necessario favorire il lavoro ed il reddito aiutando le aziende, le categorie economiche e le persone con tutti i mezzi a disposizione, nonché incentivando la coordinazione con altri Enti di competenza e con il volontariato.

Relativamente alle attività economiche si cercherà di favorire le piccole attività artigianali e commerciali (che sono peraltro liberalizzate).

Nel settore sociale saranno incrementati gli sforzi per tutelare, sotto il profilo economico e non solo, persone o intere famiglie in difficoltà ricorrendo anche al sostegno solidale del volontariato, onde evitare l'emarginazione (ad es. mettendo a disposizione alloggi a condizioni favorevoli).

Particolare cura sarà posta nell'incentivazione, nella valorizzazione e nel coordinamento delle numerose associazioni presenti sul territorio che operano nei vari ambiti sociali, ambientali, culturali, economici, sanitari, sportivi.

La scuola

Sarà assicurato il sostegno economico per il trasporto degli alunni e per le esigenze di bilancio degli Istituti Scolastici.

Ulteriori aiuti saranno disposti per gli studenti immigrati ed in generale per i bambini con qualsiasi difficoltà, in modo da creare condizioni paritarie con gli altri alunni.

Sarà continuata e valorizzata l'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi, nonché quella della concessione di borse di studio per gli studenti meritevoli.

Saranno incrementati i mezzi multimediali per migliorare l'apprendimento e garantire la sicurezza nei luoghi di studio.

Territorio e ambiente

Coscienti che il territorio è un bene finito e non riproducibile, le politiche urbanistiche saranno orientate ad una difesa delle aree di interesse agricolo ed ambientale.

Lo sviluppo futuro dovrà prevedere la sistemazione e la valorizzazione del centro storico migliorandone viabilità e vivibilità, effettuando opere di recupero o di "rammendo", favorendo, per quanto possibile, le alienazioni e gli acquisti fra privati e consentendo la costruzione di manufatti maggiormente coerenti con le moderne esigenze abitative, pur salvaguardando le tipicità.

Particolare attenzione si dedicherà all'eliminazione delle barriere architettoniche per poter garantire a tutte le persone la fruibilità dei diversi luoghi del paese e delle sue strutture.

Le contrade di Marola e Bessè saranno tutelate in virtù della loro peculiarità, permettendo ai residenti di rimanere nel luogo senza gravi disagi e favorendo in tal modo un'azione sentinella nel caso di calamità naturali e l'ordinaria conservazione e manutenzione del territorio.

In attuazione del "Piano degli Interventi" saranno premiati interventi che prevedono tecnologie ecosostenibili, risparmio energetico ed uso di fonti rinnovabili, nonché demolizioni di strutture inutilizzate e non di pregio, magari a favore di edifici più salubri ed a minor impatto visivo.

Ove possibile, le scelte urbanistiche rilevanti saranno aperte alla partecipazione dei residenti, in tal modo ricercando una condivisione delle scelte strategiche.

Le aziende agricole presenti, già ridotte allo stremo per le grandi difficoltà economiche legate alla crisi del mercato e alla "globalizzazione dei prezzi", saranno tutelate per la loro funzione a presidio e cura del territorio.

L'Amministrazione dovrà collaborare con agricoltori e cittadini che gestiscono le proprietà private e le "fittanze comunali" contribuendo alla pulizia, all'ordine e alla manutenzione dei pascoli e del patrimonio boschivo della collina.

In generale la tutela e la promozione del territorio dovranno essere viste in un'ottica più ampia, interessando i Comuni contermini che comprendono le Bregonze per poter pianificare concordemente lo sviluppo del territorio collinare e del torrente Astico che sono individuati a livello provinciale e regionale come punti di una "rete ecologica" da salvaguardare.

Sarà necessario coinvolgere e sensibilizzare i cittadini residenti, i proprietari dei fondi ed i fruitori per tutelare e migliorare la qualità del territorio e del paesaggio. A tal scopo sarà necessario continuare l'attività di apertura e ripristino dei sentieri e la manutenzione dei percorsi finalizzati all'accesso nelle proprietà, alla didattica, all'attività sportiva o motoria in genere, rendendo sicuri i collegamenti fra i vari luoghi dell'ambito comunale e degli altri Comuni oltre alle strade asfaltate esistenti.

Vivere il territorio a velocità ridotta potrebbe essere uno slogan per poter vedere con occhi diversi il nostro paesaggio attraverso camminate guidate o "marce" con il supporto delle associazioni. Va altresì incentivato l'uso della bicicletta, oltre alle attività agonistiche che già si svolgono, e a tale scopo si prevede un'estensione della rete ciclabile per consentire il collegamento con le Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado (pista ciclopedonale di via Matteotti), l'accesso alla campagna e ai Comuni limitrofi in sicurezza e con la possibilità di fruizione da parte di bambini e persone anziane.

Queste ultime due categorie menzionate dovranno avere dei luoghi ben curati e sicuri in paese, dedicati allo svago, al gioco, all'aggregazione. Per quanto possibile si ritiene importante recuperare spazi pubblici anche di verde ove mettere a dimora piante autoctone ormai sconosciute ai giovani per ricordare attività agricole del passato che fanno parte del nostro patrimonio culturale.

In tematica ambientale si continuerà a migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, tramite la separazione secco-umido, cercando di armonizzare i sistemi di gestione amministrativa e di raccolta con i comuni limitrofi in modo da effettuare scelte sempre più adeguate sotto il profilo della qualità e del costo. Altro aspetto è quello di ridurre la quantità dell'immondizia prodotta premiando comportamenti corretti e migliorando la qualità del materiale differenziato.

La salute

Il tema della salute è sicuramente il più importante: la "Conferenza dei Sindaci" è l'Istituzione sovracomunale che andrà pertanto "partecipata e sostenuta" per poter avvicinare il rapporto fra la cittadinanza e l'U.L.S.S. 4 Alto Vicentino, raccogliendo le difficoltà che emergono, le insoddisfazioni che i cittadini utenti segnalano ma anche evidenziando i comportamenti virtuosi.

A livello strettamente locale si cercherà di incentivare la costituzione delle Unità Territoriali di Assistenza Primaria formate da Medici di Medicina Generale che, associandosi, saranno in grado di fornire un maggior numero di prestazioni qualificate in un arco temporale diurno più esteso.

La tutela della qualità delle acque, del suolo e dell'aria, nell'ambiente in cui viviamo, si rapportano direttamente con lo stato di salute e con la qualità della vita: il monitoraggio continuo dovrà essere costantemente effettuato.

Un altro impegno che riguarda l'ambiente, le emissioni, il risparmio di risorse economiche e naturali sarà l'adesione alla programmazione PAES (Piano di Azione per l'energia sostenibile) che richiede la collaborazione e la condivisione di obiettivi tangibili tra Amministrazioni. Tali progetti (la redazione del documento ci proietta fino al 2020), pur partendo dall'Ente comunale, coinvolgono necessariamente il privato e i portatori di interesse in senso più ampio andando a toccare molti aspetti del vivere comune.

Rapporto con altri comuni

Molti obiettivi che ci siamo proposti presuppongono la collaborazione con i Comuni contermini ed in particolare il rapporto e l'intesa con Carrè devono essere approfonditi e consolidati per affrontare progetti e tematiche comuni, sia allo scopo di consentire un risparmio nelle spese ed un miglioramento dei servizi, ma anche per favorire un'integrazione fra le due popolazioni e un potenziamento delle associazioni di volontariato oltre alla Scuola Secondaria di primo grado e alla palestra che sono già una realtà consolidata.

1.4 - LE POLITICHE FISCALI

La politica fiscale adottata nell'esercizio finanziario 2016 ha visto, sostanzialmente, la conferma delle aliquote di imposta già vigenti nell'esercizio precedente, proseguendo la linea adottata negli ultimi anni.

Si ricorda che nell'anno 2016 non è stata applicata la TASI sulle case utilizzate dal proprietario come prima casa, secondo la definizione contenuta nel decreto Salva-Italia. Si tratta dell'immobiliare nel quale il proprietario e il suo nucleo familiare vivono abitualmente e risiedono anagraficamente.

E' stata confermata la IUC - Imposta Unica Comunale - la quale, si ricorda, si compone dei tre distinti tributi:

- A) **IMU**, imposta di natura patrimoniale, che continua ad essere applicata e disciplinata dall'art. 13 del d.l. 201/2011. L'articolo 1 comma 703 della legge di stabilità ha previsto, infatti, che l'istituzione della IUC lasci salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.
- B) **TASI**, tributo sui servizi indivisibili, per la copertura dei servizi indivisibili. Si ricorda che nell'anno 2016 non è stata applicata la TASI sulle case utilizzate dal proprietario come prima casa, secondo la definizione contenuta nel decreto Salva-Italia. Si tratta dell'immobiliare nel quale il proprietario e il suo nucleo familiare vivono abitualmente e risiedono anagraficamente. Per effetto del vigente regolamento Comunale in materia di IUC - sezione TASI, che assoggetta al pagamento di detto tributo solamente i proprietari di abitazione principale (unica fattispecie imponibile per il nostro ente), nell'anno 2016 la TASI non è stata applicata ad alcun contribuente.
- C) **TARI**, tassa sui rifiuti, per la copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sostituisce i precedenti prelievi. L'art. 1 comma 704 della legge di stabilità ha abrogato l'articolo 14 del d.l. 201/2011 inerente l'applicazione della TARES.

Si evidenzia che l'istituzione della IUC ha lasciato salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, nel senso che la normativa di riferimento per la gestione del tributo non ha sostanzialmente subito alcuna variazione .

L'istituzione della IUC e delle sue componenti è stata disciplinata con regolamento approvato dal Consiglio Comunale con propria delibera n° 7 del 09.04.2014 e successivamente modificato con proprio atto n° 9 in data 09.04.2015.

L'articolo 1 comma 702 della legge di stabilità 2014 ha stabilito infatti che rimane ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 in materia di potestà regolamentare.

Anche nel corso dell'anno 2016 è stato possibile effettuare l'invio al domicilio del contribuente dei modelli precompilati per il pagamento dell'IMU, grazie al notevole lavoro di bonifica della banca dati IMU effettuata recentemente dall'ufficio tributi.

Anche per gli altri tributi minori, quali la TOSAP e l'Imposta di pubblicità non sono state apportate modifiche. Anche l'Addizionale Comunale all'IRPEF è stata confermata nella misura dello 0,8 per mille, aliquota stabilizzata ormai da qualche anno.

1.5 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in tre aree funzionali:

- area servizi amministrativi e di contabilità: nell'ambito di questa area hanno prestato servizio, nell'anno 2016, due dipendenti, di cui uno a orario parziale a 30/36 ore settimanali e due ad orario pieno oltre alla responsabile del servizio, anch'essa in servizio a tempo pieno. Tutti i dipendenti risultano assunti con contratto a tempo indeterminato.
- area servizi al cittadino: nell'ambito di questa area hanno prestato servizio, nell'anno 2016, tre dipendenti, di cui uno a tempo parziale 24/36 ore settimanali. La responsabilità di questa area è stata affidata al Segretario Comunale.
- area tecnica: servizio in convenzione con il limitrofo comune di Carrè in esecuzione dell'atto di Consiglio Comunale n° 3 del 26.03.2015 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI TECNICI DEI COMUNI DI CARRE' E CHIUPPANO". Il servizio tecnico è suddiviso in due aree: il servizio tecnico manutentivo (lavori pubblici) il quale opera nella sede municipale del Comune di Carrè ed il servizio di edilizia privata e gestione del territorio il quale opera presso la sede municipale del Comune di Chiuppano. Entrambe le aree dispongono di un proprio responsabile di servizio che opera a tempo pieno ed indeterminato.

1.5.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
Posti previsti in pianta organica	15	15	15	15	14
Personale di ruolo in servizio	13	13	12	12	11
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	486.273,36	473.748,10	465.890,87	410.702,45	387.680,68

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	6	0
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	2	0	D.1	3	1
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	4	1	D.3	0	0
B.4	0	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	2	D.6	0	0
B.7	0	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	6	TOTALE	9	6

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	0	0	C.1	6	0
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	2	0	D.1	2	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	4	1	D.3	0	0
B.4	0	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	2	D.6	0	0
B.7	0	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	6	TOTALE	8	5

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	3	3
C	3	2	C	1	0
D	1	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	4	TOTALE	5	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	4	4
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	6
C	0	0	C	6	4
D	0	0	D	3	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	15	12

DATI AL 31/12/2016					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	3	3
C	3	2	C	1	0
D	1	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	4	TOTALE	5	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	3	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	6
C	0	0	C	6	4
D	0	0	D	2	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	14	11

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2012 AL 2016

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Mezzi operativi (n°.)	2	2	2	2	2
Veicoli (n°.)	2	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	20	20	20	20	20
Monitor (n°)	20	20	20	20	20
Stampanti (n°)	7	7	7	7	7
Altre strutture					

1.6 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questa sezione sono esposte le partecipazioni in possesso dell'Ente alla data del 31.12.2016.

Si fa presente che alla data odierna non sono disponibili i dati contabili al 31.12.2016 di ciascuna società in quanto i rispettivi bilanci non risultano ancora approvati. Vengono, quindi, riportate le risultanze contabili attualmente in possesso dell'Ente e per lo più risalenti al 31.12.2015.

Si ricorda che il Consiglio Comunale, con proprio atto n° 39 del 30.11.2010 ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle società partecipate ex art 3, commi 27-33, della Legge n° 244/2007. Mediante tale atto è stato autorizzato il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Chiuppano nelle società sotto elencate. Il Consiglio ha infatti dato atto che Alto Vicentino Ambiente srl, Alto Vicentino Servizi spa, Impianti Astico srl, Società per l'ammodernamento e la gestione delle ferrovie e tramvie vicentine F.T.V - spa sono delle società erogatrici di servizi di interesse generale mentre Pasubio Tecnologia srl può essere ricondotta alla categoria delle società strumentali oggetto dell'articolo 13 del d.l. n. 223/2006. Per tutte le società partecipate, quindi, sussistono i presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune in quanto svolgono attività riconducibili a finalità istituzionali o finalità di interesse generale.

In merito alle quote F.T.V. si evidenzia che nel corso dell'anno 2016 si è conclusa l'operazione di alienazione delle relative partecipazioni. La liquidazione delle partecipazioni è avvenuta in data 05.12.2016: sono state vendute ad FTV n° 368 azioni al prezzo concordato di € 13,229 per un importo complessivo di € 4.868,27. Detta cessione risulta dalla certificazione a firma del notaio Giuseppe Muraro rilasciata in data 25.01.2017 agli atti dell'ufficio ragioneria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	PASUBIO TECNOLOGIA SRL	D	0,13	42.645,00	450.456,00	55,43	2015	13.873,00
2	ALTO VICENTINO SERVIZI SPA	D	1,07	2.167.227,00	16.900.008,00	23.189,33	2015	3.650.743,00
3	ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	D	1,40	3.526.199,00	17.462.711,00	49.366,79	2015	1.122.905,00
4	IMPIANTI ASTICO SRL	D	2,62	379.666,00	15.887.907,00	9.947,25	2015	267.589,00
6	CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	D	1,59	0,00	133.000,96	0,00	2015	47.955,39
7	CONSORZIO ENERGIA VENETO	D	0,10	704.269,00	761.454,00	704,27	2015	57.187,00
8	A.A.T.O. BACCHIGLIONE	D	0,24	0,00	4.602.733,87	0,00	2015	465.819,32

1.7 - LE CONVENZIONI CON ENTI

Il Comune di Chiuppano, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, mantiene forme di cooperazione e di associazione con altri enti già intraprese negli scorsi anni.

Continuano quindi ad essere attive le convenzioni per la gestione associata delle funzioni catastali, per la segreteria comunale, per la gestione del complesso scolastico "N. Rezzara", per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Confermate anche le seguenti convenzioni:

- convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Bacchiglione" ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della L.R. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006/2012";
- convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Chiuppano e la scuola d'infanzia paritaria "Monumento ai Caduti";
- convenzione tra il Comune di Chiuppano e il gruppo volontari "nonni vigili" di Chiuppano.

Nel corso dell'anno 2016 sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- Delibera di G.C. n° 4/2016 - Approvazione schema di convenzione con il gruppo di volontariato "Diamoci una mano" di Chiuppano - rinnovo;
- Delibera di G.C. n° 5/2016 - Proroga convenzione della Biblioteca Bertoliana di Vicenza per la fornitura di prodotti per la biblioteca da parte del centro servizi provinciale;
- Delibera di G.C. n°9/2016 - Convenzione per la concessione di un contributo in conto capitale per l'acquisto di un immobile;
- Delibera di G.C. n° 20/2016 - Approvazione schema convenzione con CAAF CISL, UIL e ACLI - Prestazioni sociali agevolate anni 2016/2018;
- Delibera di G.C. n° 47/2016 - Centri estivi 2016 organizzati in collaborazione con il Comune di Carrè. Approvazione accordi di programma e schema convenzione affidamento a Ecotopia Cooperativa Sociale onlus;
- Delibera di G.C. n° 53/2016 - Rinnovo delle convenzioni per la concessione in uso di locali del centro servizi comunale in via Roma per la stagione sportiva 2016/2017;
- Delibera di G.C. n° 58/2016 - Rinnovo convenzione tra i Comuni di Chiuppano, Carrè e Caltrano e l'U.S.D. Pedemonana per l'uso, la custodia e la manutenzione dei campi sportivi e degli annessi immobili ad uso spogliatoi;
- Delibera di G.C. n° 87/2016 - Approvazione convenzione tra il comune di Chiuppano e il Gruppo di protezione Civile "Clipeus" - anni 2016-2020;
- Delibera di G.C. n° 100/2016 - Approvazione bozza convenzione con il centro educativo "La stazione" di Marano Vicentino gestito dalla cooperativa sociale "Primavera Nuova" per il periodo settembre - dicembre 2016.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI CHIUPPANO (VI)

Nella presente sezione viene fornita una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si avvale di rilevazioni di tipo extra contabile.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCOINTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCOINTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione

- finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO DEL PATRIMONIO

Si evidenzia che per l'anno 2016, per i soli enti (quali il Comune di Chiuppano) che hanno rinviato al 2017 l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale, non è prevista l'approvazione del conto economico, dello stato patrimoniale e del bilancio consolidato al 31.12.2016 .

Si richiama, a tale proposito, l'art. 227, comma 3, del Tuel il quale prevede che: "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale degli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato". Tale indicazione è stata poi confermata dalla Ragioneria dello Stato con propria faq n° 22 del 24.03.2017 nonché dall'IFEL con propria mail in data 5 gennaio 2017 agli atti dell'ufficio ragioneria.

CONTO ECONOMICO

Si ricorda, comunque, che per i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti non è prevista l'elaborazione del conto economico secondo quanto indicato dalla Legge 23.12.2005 n° 266 la quale, al comma 164, recita: "La disciplina del Conto Economico prevista dall'articolo 229 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, non si applica ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti".

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

I dati previsionali sottoindicati sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 09.05.2016.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di **risultato contabile di amministrazione**.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in **risultato della gestione di competenza** ed in **risultato della gestione residui**.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2016**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2016****ENTRATA**

Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	993.093,99
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	568.156,97
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	184.823,00
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	64.996,03
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	450.000,00
Titolo 8° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	721.000,00
Avanzo applicato	62.869,65
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	28.176,54
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	189.870,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	3.262.986,18

SPESA

Titolo 1° - SPESE CORRENTI	1.713.010,82
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	301.742,08
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	77.233,28
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	450.000,00
Titolo 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	721.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.262.986,18

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 9 del 31-03-2016

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA	Accertamenti 2016
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	964.956,59
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	542.390,18
Titolo 3° - ENTATE EXTRATRIBUTARIE	128.534,71
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51.097,89
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.868,27
Titolo 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
Titolo 8° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	247.457,49
TOTALE ENTRATE	1.939.305,13
SPESA	Impegni 2016
Titolo 1° - SPESE CORRENTI	1.546.242,55
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	276.707,76
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	77.217,61
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	247.457,49
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
Titolo 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
TOTALE SPESE	2.147.625,41
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016	62.869,65
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	28.176,54
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	189.870,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016

Fondo di cassa al 01/01/2016		800.568,36
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	354.353,11	
<i>in conto competenza</i>	1.685.082,65	
		2.039.435,76
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	303.508,63	
<i>in conto competenza</i>	1.859.789,85	
		2.163.298,48
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2016		676.705,64
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	254.222,48	
<i>in conto residui</i>	31.961,11	
		286.183,59
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	287.835,56	
<i>in conto residui</i>	49.543,89	
		337.379,45
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		25.568,06
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		4.500,00
		595.441,72
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016		595.441,72

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)		611.815,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-)		0,00
Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)		
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		-4.905,19
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		8.873,32
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		615.783,52

GSTIONE DI COMPETENZA

AVANZO AMMINISTRAZIONE 2015 APPLICATO	+	62.869,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	+	218.046,54
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	+	1.939.305,13
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	-	2.147.625,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	-	25.568,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	-	4.500,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		42.527,85

GESTIONE DI COMPETENZA - DETTAGIO

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.635.881,48	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	1.546.242,55	-

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	89.638,93	
---	------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	15.993,60	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	28.176,54	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	77.217,61	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	25.568,06	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	31.023,40	=
--	------------------	----------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	51.097,89	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	46.876,05	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	189.870,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	276.707,76	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	4.500,00	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	6.636,18	=
--	-----------------	----------

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	4.868,27	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	4.868,27	=
---	-----------------	----------

AVANZO COMPLESSIVO TOTALE	42.527,85	
----------------------------------	------------------	--

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	625,24	+
per economie di residui passivi	<u>8.873,32</u>	+
		9.498,56 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>5.530,43</u>	-
		5.530,43 -
SALDO della gestione residui		3.968,13 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		4.108,19
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		4.382,87
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		<u>382,26</u>
Totale economie sui residui passivi		8.873,32

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	4.382,87
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	591.058,85

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	31.517,45	134.427,26	182.282,04	1.037,43	42.527,85
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	173.160,74	234.995,70	393.830,21	610.777,96	615.783,52
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	204.678,19	369.422,96	576.112,25	611.815,39	595.441,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	204.678,19	369.422,96	576.112,25	611.815,39	595.441,72

2.2.1 EQUILIBRI DI BILANCIO

Nella legislazione italiana riguardante le amministrazioni comunali, l'equilibrio è l'obbligo di pareggio tra il totale delle entrate e il totale delle spese iscritte nel bilancio di previsione a cui si aggiunge l'obbligo di coprire le spese correnti (ovvero di gestione) con le sole entrate correnti (Entrate tributarie, Entrate derivanti da trasferimenti, Entrate extratributarie).

Oltre a stabilire la struttura e il sistema di rilevazione contabile del bilancio comunale, il Testo Unico degli Enti Locali prevede alcune regole circa gli equilibri di bilancio, ovvero il rapporto tra le voci di entrata e quelle di spesa.

Il Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.) stabilisce che il bilancio di previsione debba sempre chiudersi con il pareggio tra le entrate accertate e le spese impegnate.

L'articolo 1 della legge n° 164/2016, modificando l'art. 9 della legge n° 243/2012, ha uniformato il concetto di equilibrio di bilancio con il nuovo saldo di finanza pubblica indicato dai commi 710, 711 e 712 dell'art. 1 della legge n° 208/2015. Dopo le modifiche introdotte dalla legge n° 164/2016 gli enti locali devono conseguire due equilibri:

- un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza in sede di previsione;
- un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza in sede di rendicontazione.

L'art. 1 della legge n° 164/2016 ha precisato che per entrate finali si intendono quelle relative ai titoli I - II - III - IV - V mentre per quanto riguarda le spese finali è necessario fare riferimento ai primi tre titoli della spesa. Il riferimento, inoltre, è al concetto di accertamenti ed impegni di competenza mentre non rilevano le riscossioni e i pagamenti.

L'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n° 267/2000 prescrive che venga altresì garantito un fondo di cassa non negativo.

Relativamente all'anno 2016, periodo cui si riferisce la presente relazione, si rappresenta che il pareggio di bilancio è stato raggiunto e che la relativa certificazione è stata inviata agli organi di competenza entro i termini stabiliti dalla vigente normativa (31 marzo).

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

2.2.3. ANALISI DELLA GESTIONE

Relativamente alle singole voci di entrata e di spesa si elencano, di seguito, alcune considerazioni nell'ottica di porre evidenza e giustificazione dei principali scostamenti che si sono verificati, nel corso dell'anno 2016 tra il dato di previsione (asestato) e quello relativo agli accertamenti/impegni effettivamente registrati nella contabilità dell'Ente:

Andamento delle entrate:

Entrate tributarie – titolo I – entrate derivanti da tributi comunali: la flessione complessiva di € 84.621,32 rispetto al dato previsionale viene così giustificata (relativamente alle cifre maggiormente significative):

- € 15.000,00 - minori incassi relativamente agli accertamenti ICI anni passati
- € 7.160,63 - minori incassi a titolo di IMU 2015 a seguito ridefinizione del f.do di solidarietà comunale per l'anno 2015
- € 5.425,52 - minori incassi a titolo di TOSAP

Entrate da trasferimenti – titolo II – entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione: si evidenzia, complessivamente, una flessione delle entrate, rispetto alle previsioni, pari ad € 25.766,79. Le voci di maggiore rilievo che hanno generato tale variazione vengono di seguito elencate:

- € 13.255,96 - minori trasferimenti ordinari correnti
- € 6.901,68 - minori trasferimenti a titolo di f.do di solidarietà comunale a seguito rideterminazione

Entrate extratributarie – titolo III – : si evidenzia una flessione pari ad € 56.288,29. Se ne elencano di seguito le cause principali:

- € 1.545,79 - diritti di segreteria
- € 2.848,35 - minori oneri compartecipazione utenti servizi sociali
- € 3.714,00 - minori proventi servizi cimiteriali
- € 27.065,17 - minori incassi proventi sanzioni cds

- € 3.007,88 - minori proventi per fitti attivi di fabbricati
- € 6.907,55 - minori entrate da dividendi società partecipate

Entrate in conto capitale – titolo IV – : tale voce di bilancio presenta un decremento pari ad € 13.898,14, giustificata come di seguito indicato:

- € 6.650,00 - minori entrate da concessione loculi cimiteriali
- € 9.212,12 - minori proventi concessione edilizie;

Entrate da riduzione di attività finanziarie – titolo V – : presenta un incremento di € 4.868,27 a seguito dell'alienazione delle partecipazioni in FTV, operazione non prevista nel bilancio di previsione.

Entrate da accensione di prestiti - titolo 6 - non è stata effettuata alcuna operazione di indebitamento a seguito di accensione nuovi mutui.

Entrate da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - titolo 7 - non è stata utilizzata alcuna anticipazione.

Entrate per conto terzi e partite di giro - titolo 9 - nessun rilievo in quanto si tratta di una sezione di bilancio i cui importi non incidono negli equilibri di bilancio.

Andamento delle spese:

Spese correnti – titolo I – spese di gestione: il conto di bilancio 2016 evidenzia minori spese correnti per un importo complessivo pari a € 141.200,21.

All'interno di tale cifra trovano allocazione tutte le minori spese effettuate nel corso dell'anno 2016 nell'ambito della gestione corrente.

Si tratta di una miriade di piccole cifre per le quali non si ravvisa l'opportunità di una specificazione puntuale. Si sottolinea il fatto che tale minore spesa contiene gli impegni di spesa che sono stati re-imputati al successivo esercizio finanziario 2017 per effetto del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 118/2011. Detta somma è pari ad € 30.068,06.

Si riportano, di seguito, alcune delle minori spese sostenute:

- manutenzione impianti di sollevamento: - € 1.000,00
- spese per contratti appalti e gare: - € 1.442,50
- imposte e tasse sul patrimonio: - € 1.131,71
- spese per liti arbitraggi e consulenti: - € 2.462,40
- spese per assicurazioni: - € 1.209,00
- spese servizio di tesoreri: - € 1.138,40
- spese per imborsi tributi non dovuti: - € 1.990,97

- spese prestazioni professionali servizio tecnico: - € 2.021,05
- manutenzione impianti di riscaldamento: - € 3.461,31
- spese manutenzione estintori: - € 1.113,72
- trasferimenti a consorzio polizia locale per spese gestione servizio vigilanza: - € 11.450,31
- spese per manifestazioni culturali: € 1.400,00
- spese manutenzione impianti elettrici illuminazione pubblica: - € 4.236,49
- spese servizio emergenza neve: - € 5.301,90
- spese per trasferimenti ad associazioni: - € 1.650,00
- spese manutenzione verde pubblico: - € 2.427,52
- spese revisione piano protezione civile: - € 2.249,52
- spese gestione raccolta e trasporto rifiuti: - € 3.487,40
- spese servizio spazzamento strade: - € 3.331,56
- spese gestione smaltimento rifiuti: - € 6.848,59
- spese gestione servizi sociali: - € 2.576,99
- spese cimiteriali: - € 3.000,00
- trasferimenti a centro impiego. - € 2.000,00
- fondo di riserva ordinario non utilizzato: - € 9.737,07
- fondo crediti dubbia esigibilità non utilizzato: - € 20.000,00

Spese in conto capitale – titolo II – spese di investimento: il conto di bilancio evidenzia minori impegni di spesa per complessivi € 20.534,32 dato che rappresenta la sommatoria di varie piccole economie di spesa.

Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere – titolo V – la differenza, rispetto alla previsione assestata, pari ad € 450.000,00 è dovuta al fatto che nel corso dell'anno 2016 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione dei residui. In particolare vanno considerate le variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario effettuate ai sensi del d.lgs 118/2011 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2016	Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	1.635.881,48	1.623.460,16	12.421,32
Conto Capitale	51.097,89	276.707,76	-225.609,87
Movimento fondi	4.868,27	0,00	4.868,27
Servizi conto terzi	247.457,49	247.457,49	0,00
TOTALE	1.939.305,13	2.147.625,41	-208.320,28

Nota: lo squilibrio in parte c/capitale è stata così finanziata:

- € 189.870,00 – Fondo Pluriennale Vincolato – Quota parte investimenti;
- € 35.739,87 – Applicazione Avanzo di Amministrazione

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	966.468,64	993.093,99	26.625,35	2,75%
II	Trasferimenti correnti	533.600,00	568.156,97	34.556,97	6,48%
III	Entrate Extratributarie	180.273,00	184.823,00	4.550,00	2,52%
IV	Entrate in conto capitale	79.996,03	64.996,03	- 15.000,00	- 18,75%
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	666.000,00	721.000,00	55.000,00	8,25 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	62.869,65	62.869,65	***** , ** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	28.176,54	28.176,54	***** , ** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	189.870,00	189.870,00	***** , ** %
TOTALE		2.876.337,67	3.262.986,18	386.648,51	
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.603.108,36	1.713.010,82	109.902,46	6,86 %
II	Spese in conto capitale	79.996,03	301.742,08	221.746,05	277,20 %
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	77.233,00	77.233,28	0,00	0,00 %
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00 %
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	666.000,00	721.000,00	55.000,00	0,08%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE		2.876.337,67	3.262.986,18	386.648,51	

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	966.468,64	964.956,59	- 1.512,05	0,42 %
II	Trasferimenti correnti	533.600,00	542.390,18	8.790,18	-27,92 %
III	Entrate Extratributarie	180.273,00	128.534,71	- 51.738,29	-15,32 %
IV	Entrate in conto capitale	79.996,03	51.097,89	- 28.898,14	-34,41 %
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	4.868,27	4.868,27	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	666.000,00	247.457,49	- 418.542,51	-62,84%
TOTALE		2.876.337,67	1.934.436,86		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE	0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00			
TOTALE		2.876.337,67			

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.603.108,36	1.546.242,55	-56.865,81	-3,55 %
II	Spese in conto capitale	79.996,03	276.707,76	196.711,73	245,90 %
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	77.233,00	77.217,61	- 15,39	-0,02%
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	0,00	0,00	0,00
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	666.000,00	247.457,49	- 418.542,51	- 62,84%
TOTALE		2.876.337,67	2.147.625,41	-278.712,98	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		2.876.337,67			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	993.093,99	964.956,59	- 28.137,40	- 2,83
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	568.156,97	542.390,18	- 25.766,79	- 4,53
III	Entrate Extratributarie	184.823,00	128.534,71	- 56.288,29	- 30,45%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	64.996,03	51.097,89	- 13.898,14	- 21,38
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	4.868,27	4.868,27	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	0,00	- 450.000,00	- 100,00%
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	721.000,00	247.457,49	- 473.542,51	- 62,67%
TOTALE		2.982.069,99	1.939.305,13	-1.042.764,86	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		62.869,65			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		28.176,54			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		189.870,00			
TOTALE		3.262.986,18			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.713.010,82	1.546.242,55	-166.768,27	-9,74 %
II	Spese in conto capitale	301.742,08	276.707,76	-25.034,32	-8,30 %
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-85,35 %
IV	Rimborso di prestiti	77.233,28	77.217,61	0,00	-65,68 %
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	0,00	- 450.000,00	0,00
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	721.000,00	247.457,49	- 473.542,51	- 65,68
TOTALE		3.262.986,18	2.147.625,41	-1.115.360,77*	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.262.986,18			

(*) Si evidenzia che dell'importo complessivo di € 1.115.360,77, la somma di € 30.068,06 rappresenta il totale degli impegni 2016 rinviati al successivo esercizio con conseguente creazione di FPV.

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

				TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	625,24
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
775	2015	225	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE - COMPARTECIPAZIONE UTENTI	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	289,65
1147	2015	94	INCASSI TARI ANNO 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	335,59

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-5.530,43
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
703	2015	65	ACCERTAMENTI I.C.I. ANNI PRECEDENTI			-3,29
706	2015	143	SALDO IMPOSTA IMU ANNO 2015			-904,00
706	2015	143	SALDO IMPOSTA IMU ANNO 2015	MINORE ENTRATA		-505,00
784	2015	217	ENTRATE PER RIMBORSO SPESE UTILIZZO AUDITORIUM DA PARTE DELL'ASS.NE SPORTIVA USR ARCOBALENO - IL FILO - MINORE ENTRATA ATHENA. MESE DI DICEMBRE 2015.			-24,00
785	2015	71	RIMBORSO MAGGIORI ONERI SOSTENUTI DAI COMUNI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL BONUS GAS E BONUS ELETTRICO. APPROVAZIONE RENDICONTI PERIODO 01/01/2010-31/12/2012			-436,80
785	2015	222	COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA - ART. 141 BIS, R.D. 06/05/1940, N. 635 - ANNO 2015 - IMPEGNO DI SPESA.			-546,24
828	2015	57	ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015. IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO MATERIALE ELETTORALE.			-382,26
1141	2015	144	SALDO TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015			-1.383,19
1148	2015	95	CONTRIBUTO PROVINCIALE TARI - ANNO 2015			-1.305,35
1299	2015	96	QUOTA FONDO ANNO 2015			-40,29
1322	2015	137	SALDO CONTRIBUTO REGIONALE ANNO 2014			-0,01

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-8.873,32
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
836	2015	501	QUOTA ANNUA ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO - ANNO 2015	ACCANTONAMENTO FONDO A RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-1.366,54	
879	2015	93	ELEZIONI REGIONALI DEL 31 MAGGIO 2015. COSTITUZIONE UFFICIO ELETTORALE ED AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE A SVOLGERE LAVORO STRAORDINARIO.	MINORI SPESE	-382,26	
942	2013	372	SPEA PUBBLICAZIONE GARA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MINORI SPESE	-547,90	
999	2015	321	RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE ED INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO BENI E COSTI ATTIVAZIONE.	MINORE SPESA	-136,94	
1004	2015	479	CONTRIBUTO ORDINARIO ASSOCIAZIONI 2015. IMPEGNO DI SPESA.	MINORE SPESA	-200,00	
1015	2015	480	CONTRIBUTO ORDINARIO ASSOCIAZIONI 2015. IMPEGNO DI SPESA.	MINORE SPESA	-100,00	
1015	2015	482	CONTRIBUTO ORDINARIO ASSOCIAZIONI 2015. IMPEGNO DI SPESA.	MINORE SPESA	-100,00	
1033	2015	259	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2015	MINORI SPESE	-6,43	
1033	2015	388	CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2010 - EROGAZIONE INDENNITA' A SEGUITO SOTTOSCRIZIONE DEL 29.11.2010.- - CENSIMENTO DEI PROCEDIMENTI	MINORI SPESE	-35,65	
1035	2015	318	C.TI C/ENTE SU COMPENSI FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI ANNO 2011	MINORI SPESE	-300,15	
1051	2015	496	SPESE INFORMATICHE (ACQUISTO N. 2 0BADGES E GESTIONE DOMINIO)	MINORE SPESA	-0,40	
1180	2014	442	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	MINORI SPESE	-14,30	
1221	2015	369	AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRAULICI STABILI COMUNALI ALLA DITTA ANTONELLO CLIMAX	MINORE SPESA	-0,83	
1491	2015	257	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI THIENE, CARRE' E CHIUPPANO	MINORI SPESE	-382,81	
1545	2015	502	IRAP SU INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO -QUOTA ANNO 2015	ACCANTONAMENTO A FONDO RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-120,00	
1562	2015	468	INTEGRAZIONE DI SPESA PER MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO (RIFERIMENTO PRECEDENTE DETERMINAZIONE DEL SRVIZIO TECNICO MANUTENTIVO N. 91 DEL 04/06/2015).	MINORE SPESA	-250,00	
2215	2015	381	INVESTIMENTI PER L'AVVIO E L'AMPLIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE CARRE' - CHIUPPANO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI CONNESSI ALLA POSA DI UN NUOVO CAVIDOTTO NEI COMUNI DI CARRE' E CHIUPPANO PER IL PASSAGGI	MINORE SPESA	-2.228,38	
2215	2015	393	INVESTIMENTI PER L'AVVIO E L'AMPLIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE CARRE' - CHIUPPANO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA	MINORE SPESA	-1.492,49	

FORNITURA CON POSA DI CAVO IN FIBRA OTTICA DI COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI CARRE' E CHIUPPANO				
3307	2015	478	COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA - ART. 141 BIS, R.D. 06/05/1940, N. 635 - ANNO 2015 - IMPEGNO DI SPESA.	MINORE SPESA -546,24
3532	2014	422	ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (O.D.A.) NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.) PER LA FORNITURA DI SERVIZI INFORMATICI PER L'ANNO 2015 MINORE SPESA ALLA DITTA A.C.S. ALVEARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS.	-630,00
3532	2015	497	IMPEGNO DI SPESA PER CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA E NUOVO SITO COMUNALE	MINORE SPESA -32,00

2.2.4 - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa è stata oggetto di attenta e costante verifica allo scopo di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari nell'ottica di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti se ne evidenzia l'andamento registrato nel corso dell'anno 2016.

Si rileva che anche nel corso dell'anno 2016 è stata attuata una oculata gestione delle spese e un'altrettanto attenta e minuziosa gestione delle entrate: questo comportamento ha avuto una benefica ed evidente influenza nel saldo finale di cassa.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016			800.568,36
Riscossioni +	354.353,11	1.685.082,65	2.039.435,76
Pagamenti -	303.508,63	1.859.789,85	2.163.298,48
FONDO DI CASSA risultante			676.705,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016			676.705,64

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016					800.568,36
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni	
I	Entrate Tributarie	153.248,42	770.514,51	923.762,93	
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	21.812,93	500.078,68	521.891,61	
III	Entrate Extratributarie	6.011,76	119.042,32	125.054,08	
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	173.280,00	51.097,89	224.377,89	
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	4.868,27	4.868,27	
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	239.480,98	239.480,98	
TOTALE		354.353,11	1.685.082,65	2.039.435,76	
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti	
I	Spese correnti	244.686,72	1.303.729,73	1.548.416,45	
II	Spese in conto capitale	58.821,91	258.587,90	317.409,81	
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	55.447,55	
IV	Rimborso di prestiti	0,00	55.447,55	242.024,67	
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	55.447,55	55.447,55	
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	242.024,67	242.024,67	
TOTALE		303.508,63	1.859.789,85	2.163.298,48	
FONDO DI CASSA risultante				676.705,64	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016				676.705,64	

2.2.5 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio per il reperimento di risorse al fine dell'attuazione dei programmi dell'Amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, nel corso del 2016 si è avuto l'andamento gestionale espresso nella seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Si evidenzia che all'interno di detta posta di bilancio trova allocazione l'entrata derivante dagli accertamenti IMU effettuati sul periodo 2012-2015 che l'Amministrazione ha inteso effettuare con finalità di equità fiscale.

Relativamente all'IMU nel 2016 il Comune di Chiuppano ha effettuato le seguenti scelte:

ALIQUOTE IMU/TASI		ANNO 2016
Aliquota IMU 1^ casa (x mille)		4,000
Aliquota IMU 2^ casa (x mille)		7,600
Aliquota IMU fabbricati produttivi (x mille)		7,600
Aliquota IMU altro (x mille)		7,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	380.000,00	365.000,00	-15.000,00	-3,95%
Addizionale comunale IRPEF	306.000,00	312.601,13	6.601,13	2,16%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	227.968,64	230.441,91	2.473,27	1,08%
TOSAP	7.000,00	8.574,48	1.574,48	22,49%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
IMU – Imposta Comunale sugli Immobili	606.433,97	393.653,74	408.448,80	379.319,63	365.000,00
Accertamenti ICI/IMU	13.106,97	1.485,00	121.095,17	208.133,05	42.839,07
Addizionale comunale IRPEF	275.000,00	285.928,59	306.000,00	306.000,00	312.601,13
TARI E VERIFICHE TARSU	260.080,31	3.000,00	257.935,10	227.000,00	230.441,91
TOSAP	7.023,90	8.000,00	6.047,50	5.956,06	8.574,48
Imposta sulla pubblicità	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

2.3 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e delle passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

Per quanto riguarda l'aspetto patrimoniale relativo al 2016 si rinvia a quanto già esposto nei paragrafi precedenti relativamente all'esonero dalla predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 227 comma 3 del TUEL.

2.4 - PIANO PROGRAMMATICO

Nella presente sezione si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Si procede a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi le conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	ZORDAN ORIETTA
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	PEGORARO MARIO
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	FACCIN MARIA LUCIA

**PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	1.511.268,64	1.556.781,29
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	78.000,00	58.000,00
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	69.100,00	106.569,67
TOTALI		1.658.368,64	1.721.350,96

**PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	936.269,85	974.002,59
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	439.527,78	488.711,70
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	303.044,01	326.029,81
TOTALI		1.678.841,64	1.788.744,10

**PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	20.000,00	15.000,00
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	59.996,03	49.996,03
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	2.750,00
TOTALI		79.996,03	67.746,03

**PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	0,00	0,00
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	79.996,03	276.446,73
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	25.295,35
TOTALI		79.996,03	301.742,08

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	450.000,00	450.000,00
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	0,00	0,00
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00
TOTALI		450.000,00	450.000,00

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	450.000,00	450.000,00
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	0,00	0,00
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00
TOTALI		450.000,00	450.000,00

2.5 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	1.556.781,29	1.501.670,60	96,46 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	58.000,00	26.385,28	45,49 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	106.569,67	98.078,49	92,03 %
TOTALI		1.721.350,96	1.626.134,37	94,47 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	974.002,59	868.900,98	89,21 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	488.711,70	442.394,61	90,52 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	326.029,81	311.204,00	95,45 %
TOTALI		1.788.744,10	1.622.499,59	90,71 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	15.000,00	8.350,00	55,67 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	49.996,03	42.747,89	85,50 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	2.750,00	1.375,00	50,00 %
TOTALI		67.746,03	52.472,89	77,46 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	0,00	0,00	0,00 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	276.446,73	251.632,27	91,02 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	25.295,35	25.075,49	99,13 %
TOTALI		301.742,08	276.707,76	91,70 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	450.000,00	0,00	0,00 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	0,00	0,00	0,00 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		450.000,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	450.000,00	0,00	0,00 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	0,00	0,00	0,00 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		450.000,00	0,00	0,00 %

2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia il fatto che l'Amministrazione non ha proceduto ad assumere nuovi mutui nel corso dell'anno 2016.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2016	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	5.553,44	2,01 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	25.075,49	9,06 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	508,08	0,18 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	216.740,93	78,33 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	28.829,82	10,42 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	276.707,76	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	8.350,00	3,45 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	44.122,89	18,21 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale (previsione definitiva)	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	189.870,00	78,34 %
TOTALE	242.342,89	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
BANCA INTESA INFRASTRUTTURE E SVILUPPO SPA	0,00	5.268,76	-5.268,76
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	43.017,29	-43.017,29
MONTE TITOLI S.p.A.	0,00	12.833,90	-12.833,90
UNICREDIT BANCA SPA	0,00	16.097,66	-16.097,66
TOTALE	0,00	77.217,61	-77.217,61

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2016
BANCA INTESA INFRASTRUTTURE E SVILUPPO SPA	70.604,32	0,00	5.268,76	65.335,56
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	818.822,98	0,00	43.017,29	775.805,69
MONTE TITOLI S.p.A.	244.325,20	0,00	12.833,90	231.491,30
UNICREDIT BANCA SPA	226.586,32	0,00	16.097,66	210.488,66
TOTALE	1.360.338,82	0,00	77.217,61	1.283.121,21

2.7 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

Per l'analisi si rimanda a quanto già esposto al capitolo 1.7.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	PASUBIO TECNOLOGIA SRL	D	0,13	42.645,00	450.456,00	55,43	2015	13.873,00
2	ALTO VICENTINO SERVIZI SPA	D	1,07	2.167.227,00	16.900.008,00	23.189,33	2015	3.650.743,00
3	ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	D	1,40	3.526.199,00	17.462.711,00	49.366,79	2015	1.122.905,00
4	IMPIANTI ASTICO SRL	D	2,62	379.666,00	15.887.907,00	9.947,25	2015	267.589,00
6	CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	D	1,59	0,00	133.000,96	0,00	2015	47.955,39
7	CONSORZIO ENERGIA VENETO	D	0,10	704.269,00	761.454,00	704,27	2015	57.187,00
8	A.A.T.O. BACCHIGLIONE	D	0,24	0,00	4.602.733,87	0,00	2015	465.819,32

2.8 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2016			
Autonomia finanziaria	Titolo I + III	x 100	96,556
	Titolo I + II + III		
Autonomia impositiva	Titolo I	x 100	86,414
	Titolo I + II + III		
Pressione finanziaria	Titolo I + III		602,83
	Popolazione		
Pressione tributaria	Titolo I		539,51
	Popolazione		
Intervento erariale	Trasferimenti statali		4,49
	Popolazione		
Intervento regionale	Trasferimenti regionali		8,98
	Popolazione		
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	x 100	14,794
	Totale accertamenti di competenza		
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	x 100	15,709
	Totale impegni di competenza		
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui		0,00
	Popolazione		
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	x 100	84,804
	Accertamenti Titolo I + III		
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote amm. mutui	x 100	31,054
	Totale entrate Titoli I + II + III		
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	x 100	84,316
	Impegni Titolo I competenza		
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali	x 100	24,481
	Valore patrimoniale disponibile		
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili		529,65
	Popolazione		
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili		86,23
	Popolazione		
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali		345,20
	Popolazione		
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti	x 100	100,000
	Popolazione		

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	96,524	96,690	96,556
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	89,174	87,997	86,414
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	667,69	0,00	602,83
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	616,85	0,00	539,51
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	8,76	0,00	4,49
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	14,18	0,00	8,98
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	20,003	18,075	14,794
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	26,109	17,904	15,709
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	83,137	88,173	84,804
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	33,080	30,571	31,054
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	78,957	84,056	84,316
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	24,964	23,992	24,481
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	529,65	0,00	529,65
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	86,23	0,00	86,23
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	345,20	0,00	345,20
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	100,000	0,000	100,000